PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 16 - numero 3330 di giovedì 05 giugno 2014

Sicurezza sul lavoro: una ricerca sulla formazione e-Learning

Disponibili in rete due questionari per raccogliere le opinioni, le luci e le eventuali ombre della formazione e-Learning per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Brescia, 5 Giu - La **formazione e-Learning** corrisponde ad un modello formativo interattivo attuato su una piattaforma informatica online che consente a chi viene formato di interagire con un tutor e con gli altri discenti. Un modello formativo con grandi potenzialità che è stato recentemente valorizzato dalla pubblicazione della normativa italiana sulla formazione alla sicurezza, dal riconoscimento di enti locali e pubblici e dalle prime ricerche sull'efficacia della formazione erogata. Un modello che tuttavia sconta la presenza sul mercato di prodotti formativi non sempre rispettosi delle precise condizioni poste dalla normativa o qualitativamente carenti. Un modello che è ancora soggetto a preconcetti e limiti che devono essere attentamente conosciuti e affrontati per trasformare la formazione e-Learning in un processo efficace, rigoroso, in grado di rinnovarsi con l'evolversi della tecnologia e di migliorare la prevenzione nei luoghi di lavoro.

Per conoscere meglio questa tipologia di formazione, per evidenziarne pregi e difetti, l'**Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro** (AiFOS) ha deciso di produrre e diffondere alcuni questionari elaborati all'interno di un **Tavolo di Lavoro** dedicato all'**e-Learning per la sicurezza sul lavoro**, coordinato da AiFOS e composto da SIe-L (Società Italiana e-Learning), Ministero del Lavoro e Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL).

Questi questionari - come ricordato da Francesco Naviglio, segretario generale di AiFOS e coordinatore del Tavolo di Lavoro ? sono la continuazione di una lunga attività di ricerca dell'Associazione volta ad approfondire la conoscenza e migliorare l'efficacia della formazione alla sicurezza in Italia.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0143] ?#>

Una ricerca iniziata nel **2009** tra i **lavoratori**, che nel 78% del campione rilevava di non avere ancora ricevuto una vera formazione. Continuata nel **2010** per raccogliere le problematiche della figura del **formatore alla sicurezza** e nel 2011 per poter conoscere opinioni, esigenze e carenze dei **datori di lavoro** italiani.
Negli ultimi due anni, infine, è stata portata avanti, una ricerca sui **medici competenti**, che ha rilevato le difficoltà nel collaborare alla stesura della valutazione dei rischi e nel partecipare ai momenti formativi, e una ricerca sui **coordinatori** per la sicurezza in fase di progettazione e i coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione, le principali figure che concorrono nel mondo edile alla sicurezza dei cantieri.

La **ricerca attuale** si sviluppa in particolare attraverso **due questionari** nati con l'obiettivo di ottenere dati statisticamente rilevanti ed accurati sulla formazione e-Learning:
- un questionario è rivolto a coloro che hanno fruito di un corso in e-Learning negli ultimi tre anni;
- un questionario è rivolto a coloro che, pur non avendo alcuna esperienza di formazione e-Learning, vogliono esprimere la propria opinione e percezione su questa delicata tematica inerente il settore della formazione alla sicurezza.

I dati raccolti tramite il sondaggio verranno poi elaborati, analizzati e commentati nel **Rapporto AiFOS 2014** diventando spunto di riflessione per esperti del settore e rappresentanti delle parti sociali. La ricerca sarà inoltre pubblicata nei **Quaderni**

della sicurezza AiFOS e presentata nel corso di un convegno a Roma il prossimo **3 dicembre 2014**.

I due **questionari**, composti da 21/44 domande, permetteranno, non solo di raccogliere il giudizio di chi parteciperà al sondaggio, ma anche di mettere in confronto i vari modelli in uso per la formazione. Ad esempio la formazione in aula con lezioni frontali, con simulazioni di casi aziendali, in modalità e-Learning, in modalità blended (aula e online), ...
Permetteranno inoltre di verificare la conoscenza sulle specifiche della formazione e-Learning, sulle differenze con la normale formazione a distanza (FAD), sulla qualità della formazione sperimentata, sul controllo dell'apprendimento, ... Cercheranno inoltre di comprendere se esistono, e in quale misura, controlli da parte degli Organi di Vigilanza sulla formazione erogata.

Ricordiamo che l'**e-Learning**, modello formativo interattivo attuato su una piattaforma informatica online, non deve limitarsi alla fruizione di materiali didattici via internet.
Se idoneamente costruita la piattaforma ? come indicata dall'**Accordo per la formazione dei lavoratori del 21 dicembre 2011** ? è uno strumento di realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico che consente di partecipare alle attività didattico formative annullando le distanze fisiche tra i componenti della comunità di studio e di condividere materiali e conoscenze.
Con la semplice la **Formazione a Distanza** (FAD) la formazione avviene invece passivamente senza l'appoggio di tutor o docenti e con sistemi di tracciamento della formazione sommari o inesistenti.

Perché la ricerca colga meglio la percezione della formazione e-Learning e possa contribuire a un suo miglioramento qualitativo è tuttavia necessario che i questionari siano compilati dal maggior numero di lavoratori.

Per questo motivo l'associazione **AiFOS** invita tutti coloro che abbiano fruito di almeno un corso in e-learning o vogliano esprimere il proprio giudizio a **supportare questa ricerca compilando il questionario** e diffondendo il link ad altri colleghi, al fine di ampliare il campione rappresentativo che costituirà la base della ricerca.

È possibile compilare i questionari attraverso il seguente link.

I dati raccolti tramite il sondaggio verranno elaborati e analizzati esclusivamente in forma anonima e aggregata - nel pieno rispetto della normativa sulla privacy di cui alla legge D. Lgs. 196/03 - e non saranno riconducibili a singoli lavoratori o singole aziende.

Chi volesse avere **informazioni** su come visionare, ricevere, utilizzare il questionario può fare riferimento a AiFOS via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia tel.030.6595031 - fax 030.6595040 www.aifos.it - info@aifos.it

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it